

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali

Area di Coordinamento Pianificazione del Territorio e Politiche Abitative

Settore Politiche Abitative e Riqualficazione degli Insediamenti

DECRETO 27 marzo 2006, n. 1479
certificato il 07-04-2006

Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 (Delib. C.R. n. 51/2004, Delib: G.R. n. 94/2005 e Decreto Dir. n. 4114/2005) - L.O.D.E. di Firenze - Assegnazione contributi destinati alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento e alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione ai Comuni di Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Pontassieve, Scandicci, Sesto Fiorentino e Vicchio.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione n. 51 del 26.5.2004 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005 e, in particolare, gli interventi di iniziativa regionale sub lettera A. "Realizzazione di interventi finalizzati all'in-

cremento e alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione";

Vista la deliberazione n. 94 del 24.10.2005 con la quale la Giunta regionale, in attuazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 51/2004 sopra specificata, ha approvato sub Allegato B, Condizioni, procedure e termini per la predisposizione dell'Avviso Pubblico riservato ai Comuni toscani per la concessione di contributi finalizzati alla "Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento e alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione";

Visto il decreto dirigenziale n. 4114 del 25.07.2005 contenente, sub allegato "A", l'Avviso pubblico riservato ai Comuni toscani contenente le condizioni, le modalità e i termini per l'assegnazione dei contributi regionali destinati alla "Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento e alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione", l'attuazione dei relativi interventi e la gestione degli alloggi di edilizia agevolata in locazione;

Considerato che dai Comuni appartenenti al L.O.D.E. di Firenze, in relazione al sopra richiamato Avviso pubblico regionale, entro i termini fissati dallo stesso, sono pervenute 8 (otto) domande di seguito schematicamente descritte, per un importo complessivo di Euro 13.840.464,00 di contributo richiesto, a fronte di Euro 13.840.466,00 di finanziamenti disponibili come determinati all'art. 1, comma 2, dell'Avviso pubblico regionale:

Comune/i	Denom./Località Programma Integrato	Contributo richiesto (Euro)				(Valori %)			
		Edilizia agevolata: Locazione	Attrezz. e spazi pubblici	Edilizia agevolata: Proprietà	TOTALE				
Borgo San Lorenzo	Ex Fornaci	906.750,00	-	-	906.750,00	100,0	-	-	100,0
Calenzano	Dietropoggio	1.004.400,00	655.680,00	182.528,00	1.842.608,00	54,5	35,6	9,9	100,0
Campi Bisenzio	San Martino	1.506.600,00	252.540,00	195.460,00	1.954.600,00	77,1	12,9	10,0	100,0
Firenze	Area Canova Giuncoli	1.975.320,00	633.480,00	-	2.608.800,00	75,7	24,3	-	100,0
Pontassieve	Mezzana	1.004.400,00	655.680,00	182.528,00	1.842.608,00	54,5	35,6	9,9	100,0
Scandicci	Badia a Settimo- San Colombano	1.506.600,00	-	-	1.506.600,00	100,0	-	-	100,0
Sesto Fiorentino	Ex Cantiere Comunale - Area A	1.004.400,00	430.690,00	-	1.435.090,00	70,0	30,0	-	100,0
Vicchio	Castelcistio	1.004.400,00	647.744,00	91.264,00	1.743.408,00	57,6	37,1	5,3	100,0
Totale					13.840.464,00				

Visti gli allegati da 1 a 8, parti integranti del presente decreto riportanti gli elementi identificativi, qualitativi e quantitativi di ciascuna proposta di Programma Integrato di intervento;

Visti gli esiti dei procedimenti istruttori concernenti la verifica di conformità delle proposte di Programmi integrati di intervento a quanto stabilito dall'Avviso pubblico regionale effettuati dal gruppo tecnico di cui al comma 2 dell'art. 15 dello stesso, appositamente costituito dalla Direzione generale delle Politiche Territoriali e Ambientali e i cui verbali sono depositati presso gli

Uffici della struttura "Politiche abitative e riqualficazione degli insediamenti";

Ribadito che:

a) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Avviso pubblico regionale, il soggetto destinatario dei contributi per la realizzazione di attrezzature e spazi pubblici collettivi è in ogni caso il Comune proponente;

b) per le abitazioni di edilizia agevolata da cedere in proprietà, l'entità dei contributi in conto capitale deve essere puntualmente determinata ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso pubblico regionale e non sono

pertanto ammesse cosiddette "spalmature" tra gli aventi diritto della prevista quota di contributo. Eventuali maggiorazioni conseguenti alle reali condizioni reddituali dei nuclei familiari assegnatari/acquirenti restano a carico del Comune proponente quale riduzione della quota di contributo destinata alla realizzazione di attrezzature e spazi pubblici collettivi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Avviso pubblico regionale. In assenza di tale quota di contributo, si procede alla riduzione del numero di alloggi fruanti delle agevolazioni regionali;

c) tutti i criteri, i requisiti e i parametri attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l'offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere espressamente specificati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente;

Visto l'art. 3 della Legge regionale 17.3.2000, n. 26, e successive modificazioni;

Vista la Legge regionale 5.8.2003, n. 44, "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla Legge regionale 17.3.2000, n.

26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale)", ed in particolare l'art. 8;

Visto il decreto del Direttore generale n. 5747 del 27.10.2005 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del settore "Politiche abitative e riqualificazione degli insediamenti";

DECRETA

1) con riferimento ai Comuni appartenenti al L.O.D.E. di Firenze, i Programmi Integrati di intervento ammessi alla fruizione dei contributi di cui all'Avviso pubblico regionale, parte integrante sub allegato "A" del decreto dirigenziale n. 4114 del 25.07.2005⁽¹⁾, sono quelli identificati e descritti negli allegati da 1 a 8 parti integranti sostanziali del presente decreto unitamente alle annotazioni e alle condizioni negli stessi contenute;

2) di concorrere alla realizzazione dei Programmi Integrati di intervento di cui al precedente punto 1) con l'assegnazione di quote finanziarie e per le tipologie di intervento a fianco di ciascuna specificate, per un ammontare complessivo di Euro 13.840.464,00 da impegnarsi con successivi provvedimenti sul competente capitolo del bilancio regionale, ad avvenuta presentazione, da parte dei Comuni proponenti, dei Piani Operativi di cui all'art. 15 del sopra richiamato Avviso pubblico regionale:

Comune/i	Denom./Località Programma Integrato	Contributo regionale ASSEGNATO (Euro)							
		Edilizia agevolata: Locazione	Attrezz. e spazi pubblici	Edilizia agevolata: Proprietà	TOTALE	(Valori %)			
Borgo San Lorenzo	Ex Fornaci	906.750,00	-	-	906.750,00	100,0	-	-	100,0
Calenzano	Dietropoggio	1.004.400,00	655.680,00	182.528,00	1.842.608,00	54,5	35,6	9,9	100,0
Campi Bisenzio	San Martino	1.506.600,00	252.540,00	195.460,00	1.954.600,00	77,1	12,9	10,0	100,0
Firenze	Area Canova Giuncoli	1.975.320,00	633.480,00	-	2.608.800,00	75,7	24,3	-	100,0
Pontassieve	Mezzana	1.004.400,00	655.680,00	182.528,00	1.842.608,00	54,5	35,6	9,9	100,0
Scandicci	Badia a Settimo- San Colombano	1.506.600,00	-	-	1.506.600,00	100,0	-	-	100,0
Sesto Fiorentino	Ex Cantiere Comunale - Area A	1.004.400,00	430.690,00	-	1.435.090,00	70,0	30,0	-	100,0
Vicchio	Castelcistio	1.004.400,00	647.744,00	91.264,00	1.743.408,00	57,6	37,1	5,3	100,0
Totale					13.840.464,00				

3) in assenza di ogni diversa determinazione formalmente assunta dai Comuni proponenti, i Soggetti attuatori/gestori degli alloggi di edilizia agevolata in locazione sono vincolati al rispetto delle condizioni di cui all'art. 6, comma 3, dell'Avviso pubblico regionale;

4) dalla data di pubblicazione del presente decreto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*, decorre il termine di 12 mesi stabilito al comma 3 dell'art. 15 dell'Avviso pubblico regionale per la presentazione dei Piani operativi, pena l'automatica decadenza dei contributi assegnati.

Il presente decreto è soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo dello stesso, che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero, compresi gli allegati da 1 a 8, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Toscana* ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 18/96.

Il Dirigente
Rosanna Masci

SEGUONO ALLEGATI

⁽¹⁾ N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 33/2005

L.O.D.E. di FIRENZE**Allegato 1****COMUNE/I PROPONENTI:** (Domanda prot. reg. 124/149937/023.002 del 16.12.2005) **Borgo San Lorenzo****DENOM./LOCALITA' PROGRAMMA INTEGRATO:****Ex Fornaci****DESCRIZIONE PROGRAMMA INTEGRATO****A. Edilizia residenziale agevolata in locazione**

Soggetti attuatori	Nuova costruzione				
	Tipo (1)	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Coop. Della Casa	P	20	1.625	906.750,00	2.580.000,00
	Recupero				
	-	-	-	-	-
Totale		20	1.625	906.750,00	2.580.000,00

(1) P = Vincolo permanente alla locazione

B. Edilizia residenziale agevolata in proprietà**NON PREVISTA****C. Edilizia residenziale NON AGEVOLATA**

Soggetti attuatori	N. Alloggi	Mq o Mc	Costo complessivo
Coop. Della Casa	91	n.i.	15.166.000,00
Totale	91		15.166.000,00

D. Attrezzature e spazi pubblici**NON PREVISTI****E. Edilizia NON RESIDENZIALE**

Soggetti attuatori	Interventi	Mq	Costo complessivo
Coop. Della Casa	Spazi comm., direzionali, servizi alle persone	310	558.000,00
Totale		310	558.000,00

Ambito territoriale cui i Soggetti attuatori degli interventi di edilizia agevolata sono obbligati a riferire l'offerta di abitazioni <i>(art. 6 comma 1 lett. b)</i>	Comune
Ambito territoriale di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: <i>non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare</i> <i>(art. 6 comma 1 lett. c)</i>	Province di FI, PO e AR
Valore massimo di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: <i>non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio ubicato in qualsiasi località</i> <i>(art. 6 comma 1 lett. d)</i>	Rendita catastale compless. non sup. a € 415 per nuclei fino a 2 persone; ad € 520 per nuclei fino a 4 persone; ad € 725 per nuclei oltre 4 persone

Domanda sociale prioritaria:	Nuclei familiari ex art. 36 della L.R. 96/96 – Nuclei fam. sottoposti a provv. esecutivi di sfratto escluse le cause di morosità – giovani coppie ex Tab B L.R. 96/96 - Lavoratori in mobilità – Lavoratori extracomunitari regolari ai soli fini di ricongiungimento familiare
Ulteriori agevolazioni concesse dal comune:	NON PREVISTE
Parametri per la determinazione del canone di locazione:	Non superiore al 75% del canone "concertato" di cui alla L. 431/98

ANNOTAZIONI GENERALI E SPECIFICHE

- 1) Nel caso in cui l'attuazione del **Programma Integrato di Intervento** presupponga una variante urbanistica su aree agricole o aree non urbanizzate in espansione dei centri urbani, al Piano Operativo deve essere allegata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante il rispetto di quanto stabilito all'art. 3, comma 4 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*".
- 2) Tutti gli elementi attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l'offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere esplicitati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente;

L.O.D.E. di FIRENZE**Allegato 2****COMUNE/I PROPONENTI:** (Domanda prot. reg. 124/149937/023.002 del 16.12.2005) **Calenzano****DENOM./LOCALITA' PROGRAMMA INTEGRATO:** **Dietropoggio****DESCRIZIONE PROGRAMMA INTEGRATO****A. Edilizia residenziale agevolata in locazione**

Soggetti attuatori	Nuova costruzione				
	Tipo (1)	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Comune di Calenzano	P	20	1.800	1.004.400,00	2.232.000,00
	Recupero				
	-	-	-	-	-
Totale		20	1.800	1.004.400,00	2.232.000,00

(1) P = Vincolo permanente alla locazione

B. Edilizia residenziale agevolata in proprietà

Soggetti attuatori	Nuova costruzione			
	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Coop.Unica e Coop. Istria	8	736	182.528,00	912.640,00
	Recupero			
	-	-	-	-
Totale	8	736	182.528,00	912.640,00

C. Edilizia residenziale NON AGEVOLATA

Soggetti attuatori	N. Alloggi	Mq o Mc	Costo complessivo
Coop.Unica e Coop. Istria	17	n.i.	4.066.400,00
Totale	17		4.066.400,00

D. Attrezzature e spazi pubblici:

Interventi	Mc	Contributo richiesto	Costo complessivo
Centro accoglienza per immigrati	n.i.	655.680,00	1.441.800,00

E. Edilizia NON RESIDENZIALE:

Soggetti attuatori	Interventi	Mq	Costo complessivo
Coop.Unica e Coop. Istria	Spazi comm. e servizi alla persona	650	1.300.000,00
Comune Calenzano	Spazi comm. e servizi alla persona	350	700.000,00
Totale		1.000	2.000.000,00

Ambito territoriale cui i Soggetti attuatori degli interventi di edilizia agevolata sono obbligati a riferire l'offerta di abitazioni (art. 6 comma 1 lett. b)	Comune di Calenzano
Ambito territoriale di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (art. 6 comma 1 lett. c)	Province di FI, PO e AR
Valore massimo di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio ubicato in qualsiasi località (art. 6 comma 1 lett. d)	Rendita catastale compless. non sup. a € 415 per nuclei fino a 2 persone; ad € 520 per nuclei fino a 4 persone; ad € 725 per nuclei oltre 4 persone

Domanda sociale prioritaria:	Nuclei familiari ex art. 36 della L.R. 96/96 – Nuclei fam. sottoposti a provv. esecutivi di sfratto escluse le cause di morosità – giovani coppie ex Tab B L.R. 96/96 - Lavoratori in mobilità – Lavoratori extracomunitari regolari ai soli fini di ricongiungimento familiare
Ulteriori agevolazioni concesse dal comune:	NON PREVISTE
Parametri per la determinazione del canone di locazione:	Non superiore al 75% del canone “concertato” di cui alla L. 431/98

ANNOTAZIONI GENERALI E SPECIFICHE

- 1) Nel caso in cui l’attuazione del **Programma Integrato di Intervento** presupponga una variante urbanistica su aree agricole o aree non urbanizzate in espansione dei centri urbani, al Piano Operativo deve essere allegata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante il rispetto di quanto stabilito all’art. 3, comma 4 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 “*Norme per il governo del territorio*”.
- 2) Tutti gli elementi attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l’offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere esplicitati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente;
- 3) Per le abitazioni di edilizia agevolata da cedere in proprietà, l’entità dei contributi in conto capitale deve essere puntualmente determinata ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Avviso pubblico regionale e non sono pertanto ammesse cosiddette “spalmature” tra gli aventi diritto della prevista quota di contributo. Eventuali maggiorazioni conseguenti alle reali condizioni reddituali dei nuclei familiari assegnatari/acquirenti restano a carico del Comune proponente quale riduzione della quota di contributo destinata alla realizzazione di attrezzature e spazi pubblici collettivi di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) dell’Avviso pubblico regionale. In assenza di tale quota di contributo, si procede alla riduzione del numero di alloggi fruanti delle agevolazioni regionali.

L.O.D.E. di FIRENZE**Allegato 3****COMUNE/I PROPONENTI:** (Domanda prot. reg. 124/149937/023.002 del 16.12.2005) **Campi Bisenzio****DENOM./LOCALITA' PROGRAMMA INTEGRATO:** **San Martino****DESCRIZIONE PROGRAMMA INTEGRATO****A. Edilizia residenziale agevolata in locazione**

Soggetti attuatori	Nuova costruzione				
	Tipo (1)	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Cooperative: UNICA (coordinamento), Nuovo Habitat, Pian di Mezzana, Greve e Mare	P	30	2.700	1.506.600,00	3.348.000,00
	Recupero				
	-	-	-	-	-
Totale		30	2.700	1.506.600,00	3.348.000,00

(1) P = Vincolo permanente alla locazione

B. Edilizia residenziale agevolata in proprietà

Soggetti attuatori	Nuova costruzione			
	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Cooperative: UNICA (coordinamento), Nuovo Habitat, Pian di Mezzana, Greve e Mare	10	788,10	195.460,00	977.244,00
	Recupero			
	-	-	-	-
Totale	10	788,10	195.460,00	977.244,00

C. Edilizia residenziale NON AGEVOLATA

Soggetti attuatori	N. Alloggi	Mq o Mc	Costo complessivo
Cooperative: UNICA (coordinamento), Nuovo Habitat, Pian di Mezzana, Greve e Mare	220	n.i.	58.000.000,00
Totale	220		58.000.000,00

D. Attrezzature e spazi pubblici

Interventi	Mc	Contributo richiesto	Costo complessivo
Attrezz. pubblico-ricreative	n.i.	252.540,00	252.540,00

E. Edilizia NON RESIDENZIALE

Soggetti attuatori	Interventi	Mc	Costo complessivo
Cooperative: UNICA (coordinamento), Nuovo Habitat, Pian di Mezzana, Greve e Mare	Commerciale/servizi	n.i.	14.222.400,00
Totale			14.222.400,00

Ambito territoriale cui i Soggetti attuatori degli interventi di edilizia agevolata sono obbligati a riferire l'offerta di abitazioni <i>(art. 6 comma 1 lett. b)</i>	Comune
Ambito territoriale di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare <i>(art. 6 comma 1 lett. c)</i>	Comune di Campi Bisenzio nonché Province di FI, PO e AR

Valore massimo di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: <i>non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio ubicato in qualsiasi località (art. 6 comma 1 lett. d)</i>	Rendita catastale comples. non sup. a € 415 per nuclei fino a 2 persone; ad € 520 per nuclei fino a 4 persone; ad € 725 per nuclei oltre 4 persone
Domanda sociale prioritaria:	Nuclei familiari ex art. 36 della L.R. 96/96 – Nuclei fam. sottoposti a provv. esecutivi di sfratto escluse le cause di morosità – giovani coppie ex Tab B L.R. 96/96 - Lavoratori in mobilità - Lavoratori extracomunitari regolari ai soli fini di ricongiungimento familiare
Ulteriori agevolazioni concesse dal comune:	NON PREVISTE
Parametri per la determinazione del canone di locazione:	Non superiore al 75% del canone “concertato” di cui alla L. 431/98

ANNOTAZIONI GENERALI E SPECIFICHE

- 1) Nel caso in cui l’attuazione del **Programma Integrato di Intervento** presupponga una variante urbanistica su aree agricole o aree non urbanizzate in espansione dei centri urbani, al Piano Operativo deve essere allegata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante il rispetto di quanto stabilito all’art. 3, comma 4 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 “*Norme per il governo del territorio*”.
- 2) Tutti gli elementi attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l’offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere esplicitati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente.
- 3) Per le abitazioni di edilizia agevolata da cedere in proprietà, l’entità dei contributi in conto capitale deve essere puntualmente determinata ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Avviso pubblico regionale e non sono pertanto ammesse cosiddette “spalmature” tra gli aventi diritto della prevista quota di contributo. Eventuali maggiorazioni conseguenti alle reali condizioni reddituali dei nuclei familiari assegnatari/acquirenti restano a carico del Comune proponente quale riduzione della quota di contributo destinata alla realizzazione di attrezzature e spazi pubblici collettivi di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) dell’Avviso pubblico regionale. In assenza di tale quota di contributo, si procede alla riduzione del numero di alloggi fruanti delle agevolazioni regionali.

L.O.D.E. di FIRENZE

Allegato 4COMUNE/I PROPONENTI: (Domanda prot. reg. 124/149937/023.002 del 16.12.2005) **Firenze**DENOM./LOCALITA' PROGRAMMA INTEGRATO: **Area Canova Giuncoli**

DESCRIZIONE PROGRAMMA INTEGRATO

A. Edilizia residenziale agevolata in locazione e rilocalizzazione finanziamenti ERP (ex edilizia sovvenzionata)

Soggetti attuatori	Nuova costruzione				
	Tipo (1)	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Affitto Firenze Spa	P	20	1.700	948.600,00	2.108.000,00
Comune di Firenze	P	20	1.860	1.026.720,00	2.306.400,00
Casa SpA (ex edilizia sovvenzionata)		60	n.i.		6.812.656,00
Recupero					
	-	-	-	-	-
Totale		100		1.975.320,00	11.227.056,00

(1) P = Vincolo permanente alla locazione

B. Edilizia residenziale agevolata in proprietà**NON PREVISTA****C. Edilizia residenziale NON AGEVOLATA**

Soggetti attuatori	N. Alloggi	Mq	Costo complessivo
Affitto Firenze Spa	24	97 (S. media unit.)	4.656.000,00
Totale	24		4.656.000,00

D. Attrezzature e spazi pubblici

Interventi	Mq	Contributo richiesto	Costo complessivo
Centro sociale di quartiere	450	633.480,00	820.000,00

E. Edilizia NON RESIDENZIALE

Soggetti attuatori	Interventi	Mc	Costo complessivo
Affitto Firenze Spa	Commerciale, servizi alla persona	150	300.000,00
Totale		150	300.000,00

Ambito territoriale cui i Soggetti attuatori degli interventi di edilizia agevolata sono obbligati a riferire l'offerta di abitazioni (art. 6 comma 1 lett. b)	Comune
Ambito territoriale di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (art. 6 comma 1 lett. c)	Lode Firenze
Valore massimo di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio ubicato in qualsiasi località (art. 6 comma 1 lett. d)	Rendita catastale compless. non sup. a € 415 per nuclei fino a 2 persone; ad € 520 per nuclei fino a 4 persone; ad € 725 per nuclei oltre 4 persone

Domanda sociale prioritaria:	Nuclei familiari ex art. 36 della L.R. 96/96 – Nuclei fam. sottoposti a provv. esecutivi di sfratto escluse le cause di morosità – giovani coppie ex Tab B L.R. 96/96 - Lavoratori in mobilità - Lavoratori extracomunitari regolari ai soli fini di ricongiungimento familiare
Ulteriori agevolazioni concesse dal comune:	NON PREVISTE
Parametri per la determinazione del canone di locazione:	Non superiore al 75% del canone “concertato” di cui alla L. 431/98

ANNOTAZIONI GENERALI E SPECIFICHE

- 1) Nel caso in cui l’attuazione del **Programma Integrato di Intervento** presupponga una variante urbanistica su aree agricole o aree non urbanizzate in espansione dei centri urbani, al Piano Operativo deve essere allegata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante il rispetto di quanto stabilito all’art. 3, comma 4 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 “*Norme per il governo del territorio*”.
- 2) Tutti gli elementi attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l’offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere esplicitati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente.
- 3) La realizzazione degli interventi ex edilizia sovvenzionata resta disciplinata dai corrispondenti provvedimenti attuativi regionali.

L.O.D.E. di FIRENZE**Allegato 5****COMUNE/I PROPONENTI:** (Domanda prot. reg. 124/149937/023.002 del 16.12.2005) **Pontassieve****DENOM./LOCALITA' PROGRAMMA INTEGRATO:** **Mezzana****DESCRIZIONE PROGRAMMA INTEGRATO****A. Edilizia residenziale agevolata in locazione**

Soggetti attuatori	Nuova costruzione				
	Tipo (1)	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Comune di Pontassieve	P	20	1.800	1.004.400,00	2.232.000,00
	Recupero				
	-	-	-	-	-
Totale		20	1.800	1.004.400,00	2.232.000,00

(1) P = Vincolo permanente alla locazione

B. Edilizia residenziale agevolata in proprietà

Soggetti attuatori	Nuova costruzione			
	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Coop.Unica/Coop. Mezzana Seconda	8	736	182.528,00	912.640,00
	Recupero			
	-	-	-	-
Totale	8	736	182.528,00	912.640,00

C. Edilizia residenziale NON AGEVOLATA

Soggetti attuatori	N. Alloggi	Mq o Mc	Costo complessivo
Coop.Unica/Coop. Mezzana Seconda	97	n.i.	20.000.000,00
Totale	97		20.000.000,00

D. Attrezzature e spazi pubblici

Interventi	Mc	Contributo richiesto	Costo complessivo
Attrezzature collettive "Casa Rossa"	n.i.	655.680,00	700.000,00

E. Edilizia NON RESIDENZIALE

Soggetti attuatori	Interventi	Mq	Costo complessivo
Coop.Unica/Coop. Mezzana Seconda	Spazi commerciali e servizi alla persona	500	1.250.000,00
Totale		500	1.250.000,00

Ambito territoriale cui i Soggetti attuatori degli interventi di edilizia agevolata sono obbligati a riferire l'offerta di abitazioni (art. 6 comma 1 lett. b)	Comune
Ambito territoriale di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (art. 6 comma 1 lett. c)	Province di FI, PO e AR
Valore massimo di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio ubicato in qualsiasi località (art. 6 comma 1 lett. d)	Rendita catastale comples. non sup. a € 415 per nuclei fino a 2 persone; ad € 520 per nuclei fino a 4 persone; ad € 725 per nuclei oltre 4 persone

Domanda sociale prioritaria:	Nuclei familiari ex art. 36 della L.R. 96/96 – Nuclei fam. sottoposti a provv. esecutivi di sfratto escluse le cause di morosità – giovani coppie ex Tab B L.R. 96/96 - Lavoratori in mobilità - Lavoratori extracomunitari regolari ai soli fini di ricongiungimento familiare
Ulteriori agevolazioni concesse dal comune:	NON PREVISTE
Parametri per la determinazione del canone di locazione:	Non superiore al 75% del canone “concertato” di cui alla L. 431/98

ANNOTAZIONI GENERALI E SPECIFICHE

- 1) Nel caso in cui l’attuazione del **Programma Integrato di Intervento** presupponga una variante urbanistica su aree agricole o aree non urbanizzate in espansione dei centri urbani, al Piano Operativo deve essere allegata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante il rispetto di quanto stabilito all’art. 3, comma 4 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 “*Norme per il governo del territorio*”.
- 2) Tutti gli elementi attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l’offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere esplicitati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente.
- 3) Per le abitazioni di edilizia agevolata da cedere in proprietà, l’entità dei contributi in conto capitale deve essere puntualmente determinata ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Avviso pubblico regionale e non sono pertanto ammesse cosiddette “spalmature” tra gli aventi diritto della prevista quota di contributo. Eventuali maggiorazioni conseguenti alle reali condizioni reddituali dei nuclei familiari assegnatari/acquirenti restano a carico del Comune proponente quale riduzione della quota di contributo destinata alla realizzazione di attrezzature e spazi pubblici collettivi di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) dell’Avviso pubblico regionale. In assenza di tale quota di contributo, si procede alla riduzione del numero di alloggi fruanti delle agevolazioni regionali.

L.O.D.E. di FIRENZE**Allegato 6****COMUNE/I PROPONENTI:** (Domanda prot. reg. 124/149937/023.002 del 16.12.2005) **Scandicci****DENOM./LOCALITA' PROGRAMMA INTEGRATO:** **Badia a Settimo-San Colombano****DESCRIZIONE PROGRAMMA INTEGRATO****A. Edilizia residenziale agevolata in locazione e finanziamenti ERP (ex edilizia sovvenzionata)**

Soggetti attuatori	Nuova costruzione				
	Tipo (1)	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Consorzio Nuova Badia	P	30	2.700	1.506.600,00	3.738.600,00
Casa SpA (finanziamenti ERP)		30			2.613.272,00
Recupero					
Totale		60		1.506.600,00	6.351.872,00

(1) P = Vincolo permanente alla locazione

B. Edilizia residenziale agevolata in proprietà **NON PREVISTA****C. Edilizia residenziale NON AGEVOLATA**

Soggetti attuatori	N. Alloggi	Mq o Mc	Costo complessivo
Consorzio Nuova Badia	268	n.i.	38.500.000,00
Totale	268		38.500.000,00

D. Attrezzature e spazi pubblici **NON PREVISTI****E. Edilizia NON RESIDENZIALE:**

Soggetti attuatori	Interventi	Mc	Costo complessivo
Consorzio Nuova Badia	Attrezzature di interesse collettivo (Badia a Settimo e Grioli)	n.i.	4.112.000,00
Totale			4.112.000,00

Ambito territoriale cui i Soggetti attuatori degli interventi di edilizia agevolata sono obbligati a riferire l'offerta di abitazioni (art. 6 comma 1 lett. b)	Comune
Ambito territoriale di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare(art. 6 comma 1 lett. c)	Province di FI, PO e AR
Valore massimo di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio ubicato in qualsiasi località(art. 6 comma 1 lett. d)	Rendita catastale comples. non sup. a € 415 per nuclei fino a 2 persone; ad € 520 per nuclei fino a 4 persone; ad € 725 per nuclei oltre 4 persone

Domanda sociale prioritaria:	Nuclei familiari ex art. 36 della L.R. 96/96 – Nuclei fam. sottoposti a provv. esecutivi di sfratto escluse le cause di morosità – giovani coppie ex Tab B L.R. 96/96 - Lavoratori in mobilità - Lavoratori extracomunitari regolari ai soli fini di ricongiungimento familiare
Ulteriori agevolazioni concesse dal comune:	NON PREVISTE
Parametri per la determinazione del canone di locazione:	Non superiore al 75% del canone "concertato" di cui alla L. 431/98

ANNOTAZIONI GENERALI E SPECIFICHE

- 1) Nel caso in cui l'attuazione del **Programma Integrato di Intervento** presupponga una variante urbanistica su aree agricole o aree non urbanizzate in espansione dei centri urbani, al Piano Operativo deve essere allegata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante il rispetto di quanto stabilito all'art. 3, comma 4 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*".
- 2) Tutti gli elementi attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l'offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere esplicitati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente.
- 3) La realizzazione degli interventi ex edilizia sovvenzionata resta disciplinata dai corrispondenti provvedimenti attuativi regionali e/o ministeriali.

L.O.D.E. di FIRENZE**Allegato 7****COMUNE/I PROPONENTI:** (Domanda prot. reg. 124/149937/023.002 del 16.12.2005) **Sesto Fiorentino****DENOM./LOCALITA' PROGRAMMA INTEGRATO:** **Ex Cantiere Comunale - Area A****DESCRIZIONE PROGRAMMA INTEGRATO****A. Edilizia residenziale agevolata in locazione ed ex edilizia sovvenzionata**

Soggetti attuatori	Nuova costruzione				
	Tipo (1)	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Consorzio Etruria/C.M.B.	P	20	1.800	1.004.400,00	2.232.000,00
(ex edilizia sovvenzionata)		10-12	900		n.i.
	Recupero				
		-	-	-	-
Totale		30	2.700	1.004.400,00	2.232.000,00

(1) P = Vincolo permanente alla locazione

B. Edilizia residenziale agevolata in proprietà**NON PREVISTA****C. Edilizia residenziale NON AGEVOLATA**

Soggetti attuatori	N. Alloggi	Mq	Costo complessivo
Consorzio Etruria/C.M.B.	n.i.	8.665	n.i.
Totale		8.665	

D. Attrezzature e spazi pubblici:

Interventi	Mq	Contributo richiesto	Costo complessivo
Attrezz. collettive al servizio della residenza - Ludoteca	400	430.690,00	1.130.000,00

E. Edilizia NON RESIDENZIALE:

Soggetti attuatori	Interventi	Mq	Costo complessivo
Consorzio Etruria/C.M.B.	Attività Produttive	100	161.200,00
Totale		100	161.200,00

Ambito territoriale cui i Soggetti attuatori degli interventi di edilizia agevolata sono obbligati a riferire l'offerta di abitazioni (art. 6 comma 1 lett. b)	Comune
Ambito territoriale di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (art. 6 comma 1 lett. c)	Comune di Sesto e Province FI, PO e AR
Valore massimo di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio ubicato in qualsiasi località (art. 6 comma 1 lett. d)	Valore catastale comples. non sup. a € 415 per nuclei fino a 2 persone; ad € 520 per nuclei fino a 4 persone; ad € 725 per nuclei oltre 4 persone

Domanda sociale prioritaria:	Nuclei familiari ex art. 36 della L.R. 96/96 – Nuclei fam. sottoposti a provv. esecutivi di sfratto escluse le cause di morosità – giovani coppie ex Tab B L.R. 96/96 - Lavoratori in mobilità - Lavoratori extracomunitari regolari ai soli fini di ricongiungimento familiare
Ulteriori agevolazioni concesse dal comune:	NON PREVISTE
Parametri per la determinazione del canone di locazione:	Non superiore al 70% del canone "concertato" di cui alla L. 431/98

ANNOTAZIONI GENERALI E SPECIFICHE

- 1) Nel caso in cui l'attuazione del **Programma Integrato di Intervento** presupponga una variante urbanistica su aree agricole o aree non urbanizzate in espansione dei centri urbani, al Piano Operativo deve essere allegata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante il rispetto di quanto stabilito all'art. 3, comma 4 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*".
- 2) Tutti gli elementi attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l'offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere esplicitati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente.
- 3) La realizzazione degli interventi di edilizia sovvenzionata resta disciplinata dai corrispondenti provvedimenti attuativi regionali.

L.O.D.E. di FIRENZE**Allegato 8****COMUNE/I PROPONENTI:**(Domanda prot. reg. 124/149937/023.002 del 16.12.2005) **Vicchio****DENOM./LOCALITA' PROGRAMMA INTEGRATO:****Castelcistio****DESCRIZIONE PROGRAMMA INTEGRATO****A. Edilizia residenziale agevolata in locazione**

Soggetti attuatori	Nuova costruzione				
	Tipo (1)	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Comune di Vicchio	P	20	1.800	1.004.400,00	2.232.000,00
	Recupero				
	-	-	-	-	-
Totale		20	1.800	1.004.400,00	2.232.000,00

(1) P = Vincolo permanente alla locazione

B. Edilizia residenziale agevolata in proprietà

Soggetti attuatori	Nuova costruzione			
	N. Alloggi	Sup. C. (Mq)	Contributo richiesto	Costo complessivo
Comune di Vicchio	4	368	91.264,00	456.320,00
	Recupero			
Totale	4	368	91.264,00	456.320,00

C. Edilizia residenziale NON AGEVOLATA

Soggetti attuatori	N. Alloggi	Mq o Mc	Costo complessivo
Casa Spa	10	n.i.	1.435.200,00
Totale	10		1.435.200,00

D. Attrezzature e spazi pubblici

Interventi	Mc	Contributo richiesto	Costo complessivo
Centro servizi Parco della Memoria Monte Giovi	n.i.	647.744,00	750.000,00

E. Edilizia NON RESIDENZIALE

Soggetti attuatori	Interventi	Mc	Costo complessivo
Comune di Vicchio	Spazi commerciali, servizi alla persona	30	60.000,00
Totale		30	60.000,00

Ambito territoriale cui i Soggetti attuatori degli interventi di edilizia agevolata sono obbligati a riferire l'offerta di abitazioni (art. 6 comma 1 lett. b)	Comune
Ambito territoriale di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (art. 6 comma 1 lett. c)	Province di FI, PO e AR
Valore massimo di riferimento per la verifica dei requisiti soggettivi: non sussistenza di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio ubicato in qualsiasi località (art. 6 comma 1 lett. d)	Valore catastale comples. non sup. a € 415 per nuclei fino a 2 persone; ad € 520 per nuclei fino a 4 persone; ad € 725 per nuclei oltre 4 persone

Domanda sociale prioritaria:	Nuclii familiari ex art. 36 della L.R. 96/96 – Nuclii fam. sottoposti a provv. esecutivi di sfratto escluse le cause di morosità – giovani coppie ex Tab B L.R. 96/96 - Lavoratori in mobilità - Lavoratori extracomunitari regolari ai soli fini di ricongiungimento familiare
Ulteriori agevolazioni concesse dal comune:	NON PREVISTE
Parametri per la determinazione del canone di locazione:	Non superiore al 75% del canone “concertato” di cui alla L. 431/98

ANNOTAZIONI GENERALI E SPECIFICHE

- 1) Nel caso in cui l'attuazione del **Programma Integrato di Intervento** presupponga una variante urbanistica su aree agricole o aree non urbanizzate in espansione dei centri urbani, al Piano Operativo deve essere allegata una dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante il rispetto di quanto stabilito all'art. 3, comma 4 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 *“Norme per il governo del territorio”*.
- 2) Tutti gli elementi attinenti alla determinazione dei canoni di locazione, agli obblighi gestionali nonché alla individuazione delle fasce sociali cui i Soggetti attuatori sono tenuti a riferire, in via esclusiva o prioritaria, l'offerta delle abitazioni di edilizia agevolata devono essere esplicitati nel Piano Operativo e riportati nelle apposite convenzioni che regolano i rapporti tra le parti: non sono ammessi rinvii ad accordi o atti di indirizzo preliminarmente assunti in ambito L.O.D.E. che non costituiscano parte integrante sostanziale del Piano Operativo formalmente approvato dal Comune proponente.
- 3) Per le abitazioni di edilizia agevolata da cedere in proprietà, l'entità dei contributi in conto capitale deve essere puntualmente determinata ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso pubblico regionale e non sono pertanto ammesse cosiddette “spalmature” tra gli aventi diritto della prevista quota di contributo. Eventuali maggiorazioni conseguenti alle reali condizioni reddituali dei nuclei familiari assegnatari/acquirenti restano a carico del Comune proponente quale riduzione della quota di contributo destinata alla realizzazione di attrezzature e spazi pubblici collettivi di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Avviso pubblico regionale. In assenza di tale quota di contributo, si procede alla riduzione del numero di alloggi fruanti delle agevolazioni regionali.